

Cultura ed economia si incontrano A Eureka si dà spazio alla creatività

Presentazione a Milano con il vicegovernatore Anzil. Oltre cento stand e tre percorsi tematici

«La cultura è un momento di crescita non soltanto sociale, ma anche economica, di un territorio. Con la fiera Eureka a Pordenone vogliamo dare forma a questo concetto, mettendo tra di loro in contatto le imprese culturali e creative con le aziende, creando occasioni di incontro e di crescita dell'intero sistema». Lo ha detto il vicegovernatore con delega alla Cultura Mario Anzil partecipando a Milano, nella sede della Bio4dream spa, alla presentazione della seconda edizione di Eureka, in programma il 29 e 30 ottobre alla Fiera di Pordenone. Al momento hanno dato la propria adesione oltre cento imprese culturali e creative provenienti da tutta Italia. «La cultura – ha detto Anzil – non è soltanto un elemento di arricchimento sociale, ma può e deve essere un volano per lo sviluppo economico, creando nuo-

ve opportunità di lavoro, sinergia e innovazione. Con Eureka 2024 intendiamo dare concretezza a questa visione, offrendo un palcoscenico di rilievo alle nostre imprese. Il fatto che il binomio cultura-impresa è effettivamente attrattivo – ha spiegato il vicegovernatore – è testimoniato dalla presenza di alcune delle più prestigiose aziende del territorio regionale, come Illy, Nonino, Potocco, Danieli, Arrital e Cristalia. Ciò indica che c'è forte interesse da parte del mondo produttivo verso la cultura, poiché quest'ultima può rappresentare un substrato importante per la nascita di idee imprenditoriali di successo».

Un concept innovativo accoglierà i visitatori della prossima edizione di Eureka con tre percorsi tematici all'interno dei 3 mila 500

metri quadrati dei padiglioni 5 bis e 5 ter adiacenti

all'ingresso centrale della Fiera di Pordenone. Oltre 100 stand ospiteranno singole imprese culturali e creative, collettive di associazioni di categoria, gruppi di start-up e distretti industriali provenienti da tutto

il Friuli Venezia Giulia e anche da altre regioni italiane. I settori in cui operano gli espositori sono i più vari: agenzie di marketing, videomaker, creatori di contenuti multimediali, musei, teatri, associazioni cultura-

**CONSTATAZIONE
AMICHEVOLE**
di ENRICO GALIANO

In fiera finalmente qualcuno ha capito che con la cultura si può mangiare: Eureka!



Il vicegovernatore Anzil alla presentazione a Milano della fiera Eureka di Pordenone

Saranno approfondite le opportunità offerte da nuove tecnologie e intelligenza artificiale



li, scuole di circo, di musica e di teatro, soltanto per citare alcuni dei settori merceologici presenti in fiera.

Uno speciale open space all'interno della manifestazione è dedicato agli incontri bilaterali tra i visitatori e le imprese culturali e creative. All'interno della sala Zuliani nelle mattinate del 29 e 30 ottobre si terranno i due principali eventi a cura della Regione con argomenti di interesse per il settore. Questi incontri offriranno l'opportunità di esplorare le nuove frontiere della creatività, in particolare in relazione alle tecnologie emergenti e all'intelligenza artificiale. L'arena Workshop allestita all'interno dei padiglioni offre invece uno spazio dedicato alla presentazione delle esperienze degli espositori, attraverso circa venti brevi incontri e dibattiti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA